

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza

Deliberazione 24 settembre 2025, n. 239

**AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ
SPORTIVA DILETTANTISTICA DI TENNIS E PADEL IN
QUALITÀ DI INSEGNANTE-ISTRUTTORE E DI DIRETTORE
TECNICO PADEL DA PARTE DELLA DOTTORESSA
MANUELA SAVINI A FAVORE DELL'"ASDC POZZO
STRADA" DI TORINO AI SENSI DELLA L.R. N. 10/89, DEL
D.LGS. N. 165/2001 E DEL D.LGS. N. 36/2021. (CM/LR)**

Documento allegato

Delibera n. 239/2025 - Cl. 4.4.4.3

Oggetto AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA DI TENNIS E PADEL IN QUALITÀ DI INSEGNANTE-ISTRUTTORE E DI DIRETTORE TECNICO PADEL DA PARTE DELLA DOTTORESSA MANUELA SAVINI A FAVORE DELL'"ASDC POZZO STRADA" DI TORINO AI SENSI DELLA L.R. N. 10/89, DEL D.LGS. N. 165/2001 E DEL D.LGS. N. 36/2021. (CM/LR)

L'anno 2025, il giorno 24 settembre alle ore 14.10 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente GRAGLIA, il Vice Presidente RAVETTI, i Consiglieri Segretari CAROSSO, CASTELLO, CERA.

Non sono presenti:

A relazione del Presidente NICCO

AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA DI TENNIS E PADEL IN QUALITÀ DI INSEGNANTE-ISTRUTTORE E DI DIRETTORE TECNICO PADEL DA PARTE DELLA DOTTORESSA MANUELA SAVINI A FAVORE DELL'"ASDC POZZO STRADA" DI TORINO AI SENSI DELLA L.R. N. 10/89, DEL D.LGS. N. 165/2001 E DEL D.LGS. N. 36/2021. (CM/LR)

Richiamata la Circolare prot. n. 24817 del 24.10.2024: "Pubblicazione delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza in relazione al rapporto tra pubblicazione e privacy. Ulteriore

aggiornamento ed indicazioni operative.";

Premesso che, con nota prot. n. 19523 del 16.09.2025 la dottoressa Manuela Savini (funzionario presso il Settore Assemblea Regionale della Direzione Segreteria generale, Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte), ha chiesto, ai sensi dell'articolo 53, comma 10 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni), della legge regionale n. 10 del 23 gennaio 1989 (Disciplina delle situazioni di incompatibilità con lo stato di dipendente regionale), nonché del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 (Attuazione dell'articolo 5 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo) di essere autorizzata allo svolgimento di un'attività a favore dell'“ASDC Pozzo Strada” di Torino, Associazione sportiva dilettantistica affiliata alla Federazione italiana tennis e padel, precisando che tale attività:

- avrà come oggetto lo svolgimento di attività sportiva dilettantistica di tennis e padel in qualità di insegnante - istruttore e di direttore tecnico padel con un impegno dal lunedì alla domenica;
- prevede un compenso il cui ammontare è agli atti dell'ufficio;
- si svolgerà in forza di un contratto di collaborazione di natura coordinata e continuativa per il periodo settembre 2025 - luglio 2026;

Evidenziato che la normativa in materia di impieghi e incarichi affidabili ai dipendenti pubblici che qui interessa è la seguente:
a) articolo 1, comma 3 della l.r. 23 gennaio 1989, n. 10 in base al quale: *“l'assunzione da parte del dipendente regionale di incarichi o l'effettuazione di prestazione di lavoro a favore di terzi deve essere autorizzata, valutata la compatibilità rispetto all'osservanza dell'orario di lavoro e agli interessi della Regione, e verificata l'assenza di situazioni conflittuali rispetto alle funzioni esercitate dallo stesso nell'ambito dell'Amministrazione regionale”*;

b) d.lgs. n. 165/2001 in base all'articolo 53 stabilisce: *“[...] le pubbliche amministrazioni e i soggetti privati non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi”*;

c) articolo 25, comma 6, del d.lgs. n. 36/2021 che, nel caso di un compenso superiore all'importo complessivo di 5.000,00 euro lordi annui richiede la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza;

d) l.r. n. 23/2008 che in forza dell'articolo 16, lettera e) demanda: *alla competenza degli organi di direzione politico amministrativa l'emanazione degli atti di autorizzazione a dipendenti regionali*

per incarichi esterni;

Ricordato che debbono essere rispettati anche nell'esercizio dell'attività extra lavorativa i principi espressi nel Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale del Piemonte approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 9 del 12 febbraio 2014 "Adozione del Codice di comportamento del Consiglio regionale" e da ultimo aggiornato con D.U.P. n. 253 del 19 dicembre 2024 "Modifiche al Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 204/2020";

Considerato che l'Ufficio di Presidenza ha disciplinato, con il proprio provvedimento deliberativo n. 124 del 26 novembre 2015 Misura 3.3 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione presso le Strutture del Consiglio regionale anni 2015 - 2017. "Criteri di indirizzo del processo di gestione delle autorizzazioni in materia di incarichi extra lavorativi a favore dei dipendenti del Consiglio regionale del Piemonte", il processo decisionale sotteso alla materia degli incarichi vietati procedendo anche a una revisione organica della materia, approvando a tal fine il documento allegato contenente i criteri d'indirizzo del processo di gestione delle autorizzazioni in materia di incarichi extralavorativi a favore dei dipendenti del Consiglio regionale;

Considerato, altresì, che, in relazione all'attività oggetto della richiesta della dottoressa Savini la Responsabile della Direzione di appartenenza della medesima ha valutato l'assenza di conflitti d'interesse nonché di elementi d'interferenza con il regolare svolgimento dell'attività d'ufficio, così come risulta dalla scheda prot. n 19920 del 22.09.2025, debitamente compilata così come previsto dal documento contenente i criteri di indirizzo del processo di gestione delle autorizzazioni in materia di incarichi extralavorativi a favore dei dipendenti del Consiglio regionale adottato con la D.U.P. n. 124 del 26 novembre 2015;

Ritenuto che nella fattispecie sussistano i requisiti previsti dalla legge per la concessione dell'autorizzazione di cui trattasi;

Dato atto che lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio, oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso il Consiglio regionale entro i 90 giorni successivi all'assenza, così come previsto dal comma 3, art. 3 della L. n. 10/89;

Dato, altresì, atto che, ai sensi del comma 4 del medesimo art. 3, l'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta per il dipendente il diritto a percepire il compenso eventualmente

corrisposto, che sarà liquidato dall'“ASDC Pozzo Strada” di Torino direttamente alla dipendente;

Evidenziato che l'art. 11 del Regolamento interno del Consiglio regionale del Piemonte prevede che sia l'Ufficio di Presidenza ad adottare i provvedimenti di competenza relativi al personale del Consiglio nell'ambito dello Statuto e delle leggi;

Evidenziato, inoltre, che l'autorizzazione è valida dalla data di adozione del presente provvedimento fino al mese di luglio 2026;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visti gli articoli 1 e 3 della l.r. 23.1.1989, n. 10;

Visto l'articolo 53 del d.lgs. 30.3.2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche);

Visto il d.lgs. 28 febbraio 2021, n. 36 (Attuazione dell'articolo 5 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo);

Vista la l.r. n. 23 del 28 luglio 2008;

Vista la DUP n. 9 del 12 febbraio 2014;

Vista la DUP n. 100 del 6 giugno 2019;

Vista la DUP n. 204 del 29 dicembre 2020;

Vista la DUP n. 253 del 19 dicembre 2024;

L'Ufficio di Presidenza, **unanime**,

D E L I B E R A

1. di autorizzare ai sensi della normativa richiamata in premessa, la dottoressa Manuela Savini allo svolgimento di attività sportiva dilettantistica di tennis e padel in qualità di insegnante - istruttore e di direttore tecnico padel a favore dell'“ASDC Pozzo Strada” di Torino, Associazione sportiva dilettantistica affiliata alla Federazione italiana tennis e padel, dalla data di adozione del presente provvedimento fino al mese di luglio 2026;

2. di dare atto che l'attività in questione comporta il diritto a percepire il compenso agli atti dell'ufficio, che sarà liquidato direttamente alla dipendente, con l'obbligo di dare notizia agli Uffici del Consiglio regionale delle somme erogate a tale titolo.